

17 luglio 2012

Il 37% dei commercianti non fa lo scontrino



[Immagine di repertorio](#)

Ai lidi comacchiesi

Ferrara - Si è conclusa domenica 15 sera l'operazione di controllo economico-finanziario dei Lidi Comacchiesi da parte della Guardia di Finanza di Ferrara.

Dopo gli interventi ispettivi di sabato (vedi articolo), dalle prime ore di domenica scorsa le pattuglie delle Fiamme Gialle sono ritornate "in spiaggia", si sono nuovamente riversandosi negli stabilimenti balneari e sulle strade dei Lidi comacchiesi.

L'attività di controllo condotta dalla Guardia di Finanza nello scorso weekend sulla costa ha avuto il dichiarato scopo di prevenire e contrastare quelle manifestazioni di illegalità che danneggiano l'economia - ripercuotendosi sulle attività degli operatori commerciali "regolari" - dall'abusivismo commerciale alla mancata emissione di scontrini fiscali, fino ad arrivare all'accertamento dei contratti di lavoro per gli operatori dei lidi: l'esito delle ispezioni è stato poco confortante.

Su 153 controlli eseguiti in negozi, caffè, bar, ristoranti, in materia di emissione degli scontrini e ricevute fiscali sono stati complessivamente constatate 57 violazioni (la mancata emissione dello scontrino) pari ad oltre il 37% del totale. Si alza dunque la media percentuale dei “negozianti manchevoli” rispetto ai controlli eseguiti dalla G. d F. 2012, pari al 28%.

Per quanto riguarda il contrasto all’abusivismo commerciale ed alla vendita di prodotti contraffatti, nei due giorni di controlli sono stati sequestrati 1.600 capi ed accessori di abbigliamento con la denuncia di 8 persone, mentre su tre controlli in tema di regolarità del lavoro dipendente sono stati effettuati presso altrettanti stabilimenti balneari con la scoperta di un lavoratore in nero, mentre si è riscontrata la crescita esponenziale dei contratti di lavoro “a chiamata” ([vedi articolo](#)), che ha reso necessari altre verifiche sul trattamento contrattuale dei lavoratori stagionali.

Durante l’operazione le fiamme gialle hanno anche eseguito 36 controlli di autovetture di lusso al fine di segnalare all’agenzia delle entrate gli effettivi possessori per la successiva verifica della congruità dei redditi da questi dichiarati al fisco e numerosi controlli alla circolazione stradale, con l’elevazione di sanzioni al codice della strada.

Collegamento sorgente: <http://www.ferrara24ore.it/news/ferrara/009224-37-dei-commercianti-non-fa-scontrino>